

APPROFONDIMENTO

ILFORD MGRC IV vs MGRC V

Quali sono le differenze con la nuova e la vecchia generazione di carte ILFORD politenate?

La Ilford Multigrade RC Deluxe (MGRC) è l'ultima carta a contrasto variabile presentata da Ilford e rappresenta la quinta generazione delle carte della serie Multigrade del produttore inglese. Fin dall'introduzione della Multigrade II nel 1984 la Ilford ha accompagnato le sue carte a contrasto variabile con un set di filtri che permettevano di variare il contrasto con step di mezza gradazione e sebbene costantemente aggiornato e ampliato anche la nuova Multigrade V si avvale sempre dello stesso set di filtri.

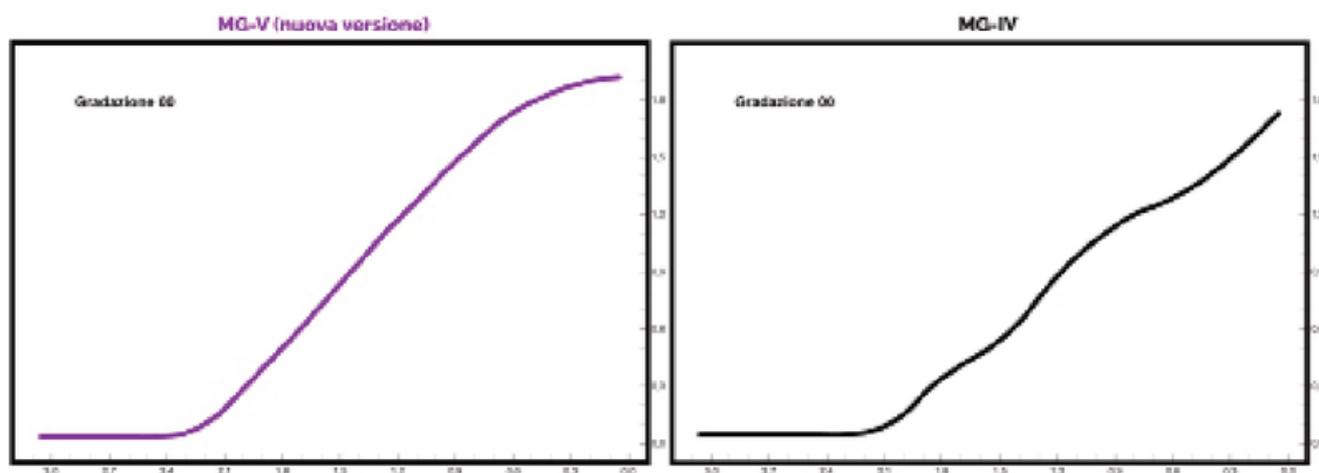
CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Neri più profondi
- Resa tonale migliorata
- Sfumature di contrasto più graduali
- Base leggermente più caldi
- Paragonabile alle migliori carte baritate



Il contrasto di questa carta può essere variato in continuo anche agendo sulla filtratura giallo e magenta degli ingranditori con testa colore, o con la specifica testa VC per le carte a contrasto variabile.

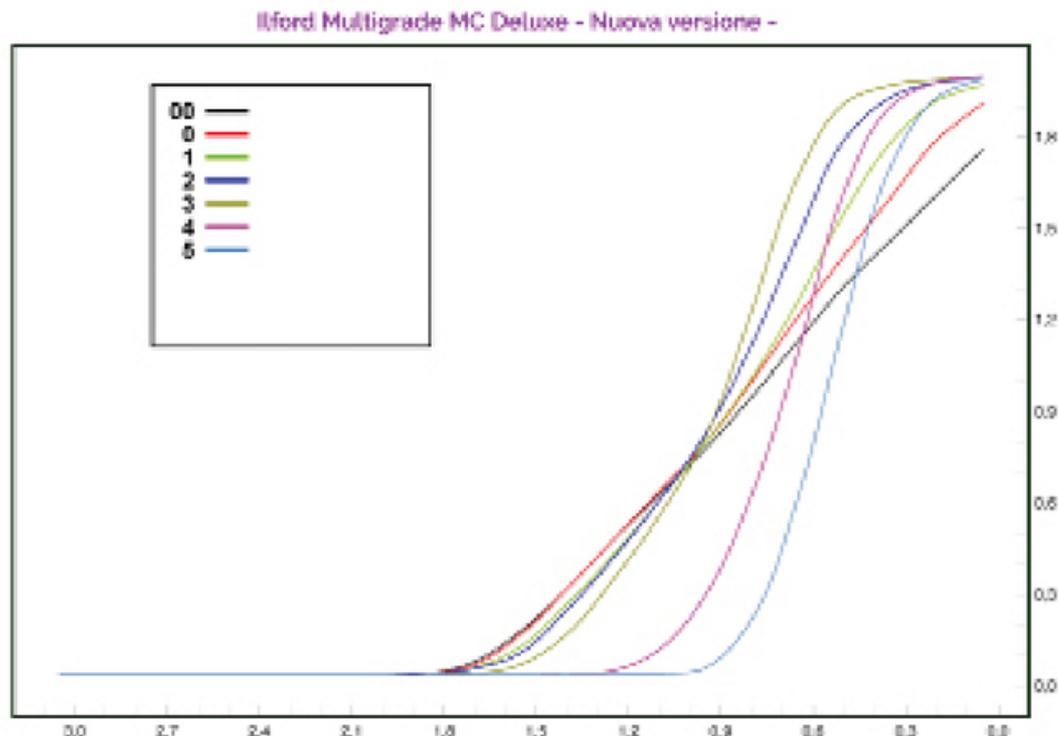
Con gli specifici filtri Multigrade è comunque possibile raggiungere la massima estensione di contrasto. La tecnologia utilizzata dalle carte multigrade per modificare il contrasto, porta ad un problema di uniformità della scala tonale per le gradazioni più morbide, dove risulta visibile l'incrocio delle differenti emulsioni; difetto che abbiamo riscontrato su tutti i test effettuati su carte a contrasto variabile visibili fino alla gradazione 1. L'unica carta esente da questo difetto è stata la carta baritata a contrasto variabile Ilford Classic ed evidentemente l'esperienza e il know-how acquisito con la Classic **ha permesso di eliminare il difetto anche sulla nuova MG-V.**



Come si vede la gradazione 00 della MG-V è assolutamente **priva di deformazioni**, lo stesso non si può dire della IV, anche se ciò è avvenuto a scapito di una minor morbidezza della gradazione meno contrastata raggiungibile.

LE CURVE CARATTERISTICHE

Osservando la famiglia delle curve caratteristiche si vede che le varie gradazioni di contrasto sono ben spaziate; non ci sono salti e **il passaggio da una gradazione all'altra è ben uniforme**.



Si nota bene che le curve caratteristiche dalla 00 alla 3 si incrociano tutte in uno stesso punto, intorno alla **densità 0,75, equivalente all'incirca al grigio 18%**.

Questo è il punto in cui, usando i filtri Multigrade della Ilford, si ha l'**invarianza dell'esposizione**, cioè se si cambia il filtro per variare il contrasto l'esposizione non cambia, ma attenzione, quella che non cambia è solo l'esposizione per ottenere sulla stampa un grigio medio.



Se, ad esempio, si stampa un ritratto e si prende come riferimento il tono della pelle, che è ben più chiaro del grigio medio, e si cambia il filtro di contrasto, sarà necessario correggere anche l'esposizione se si vuole mantenere inalterato il tono della pelle. Quindi se in stampa si rende necessario cambiare il filtro di contrasto è sempre consigliabile fare un nuovo provino per essere sicuri che il risultato finale sia quello voluto.

Le curve delle gradazioni 4 e 5 sono visibilmente meno sensibili, quindi **se si usano i contrasti più duri è necessario aumentare l'esposizione**.

Ancora oggi online si trovano informazioni almeno di vent'anni fa, che raccomandano di aumentare l'esposizione di 1 stop per le gradazioni dalla 4 alla 5 della Multigrade. Non è più necessario da quando Ilford stessa lo ha riportato sulle proprie schede tecniche (che bisogna sempre leggere con attenzione). Infatti dal test risulta che la gradazione 4 ha una sensibilità inferiore di poco più di 2/3 di stop e la 5 di 1 1/3 di stop.



Anche in questo caso è sempre raccomandabile fare un nuovo provino nel caso si debba cambiare filtro di contrasto per usare le gradazioni 4, 4,5 o 5 per non sprecare un intero foglio di carta per una stampa mal riuscita.

LE GRADAZIONI DI CONTRASTO

ISO-R	Gradazione
>170	00
170-140	0
140-115	1
115-95	2
95-80	3
80-65	4
65-50	5

I nuovi standard hanno sostituito le gradazioni di contrasto con un più preciso numero ISO-R.

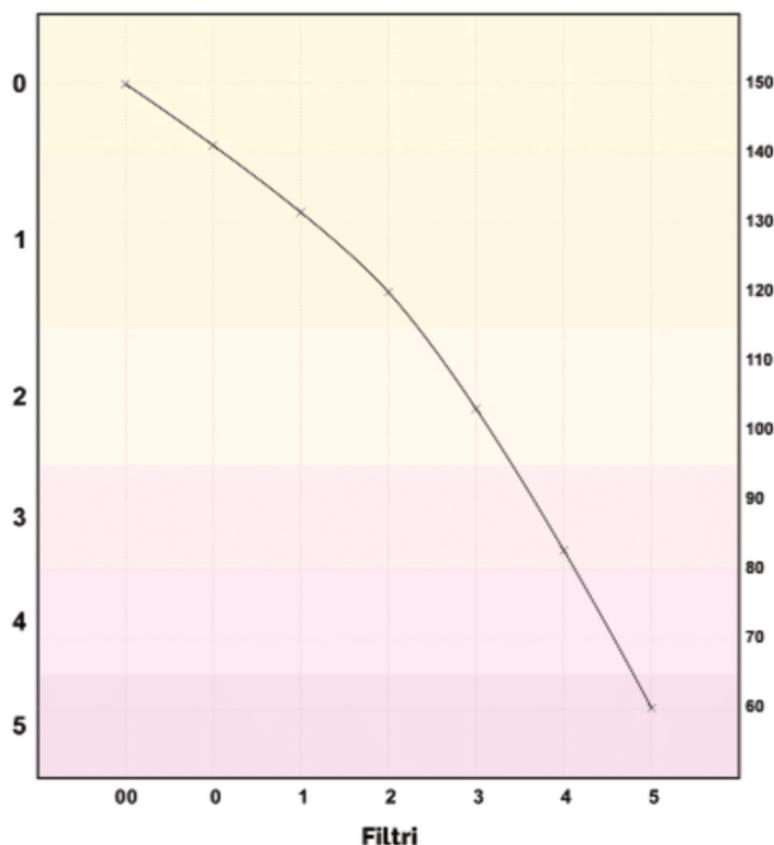
La nuova Multigrade V ha una progressione del contrasto lineare, con un leggero accompagnamento man mano che si sale dal morbido al duro; il range di contrasto misurato, con un ISO-R da 150 a 60, è leggermente inferiore di quello dichiarato da Ilford (160-50) ma questo può essere dovuto alle diverse tolleranze ed in ogni caso il range di contrasto è molto ampio, cosa non sempre scontata con le carte VC.

La densità massima raggiunta dalla MG-V è notevole: raggiunge 1,99 da test effettuato sulla superficie perla, contro un 1,93 della MG-IV; la superficie lucida sarà sicuramente prossima al valore di 2,05 pubblicato da Ilford per questa carta: siamo ai livelli delle migliori carte baritate (la "mitica" Oriental Seagull usata da Ansel Adams aveva una D-max più bassa).

Il bianco della base è leggermente più chiaro, 0,04 contro 0,05, ed il bianco è più caldo rispetto alla MG-IV, esattamente come dichiarato anche da Ilford.

Anche il tono dell'immagine è leggermente più caldo, ma questo può essere leggermente variato usando rivelatori idonei.

Ilford Multigrade MC Deluxe - Nuova versione -



In conclusione la nuova Ilford Multigrade RC Deluxe (MGRC) è una **carta eccellente**, ma del resto c'era da aspettarselo data la storia della casa inglese che ha una tradizione di carte da stampa di grande qualità quasi centenaria.